

**1) hai mai avuto esperienze politiche? per quale motivo ti sei proposto come portavoce del Movimento? e perché con il M5S?**

Si intende di cariche in partiti: no. Durante gli anni dell'università ho avuto modo di interessarmi del diritto allo studio e della sua difesa. Da studenti e in molte situazioni che le persone si trovano, nel momento in cui ci si è fatta l'idea dell'ambiente in cui si vive è già troppo tardi. Si prende coscienza negli ultimi anni quando oramai si sta per abbandonare l'università oppure quando il proprio figlio è all'ultimo anno di scuola e sta per passare in un'altra scuola. Mi sono proposto come portavoce perché voglio vedere da vicino come si muove il M5S e incoraggiare persone che per timidezza erano rimaste in disparte: per rompere il ghiaccio. Mi propongo con il movimento 5 stelle perché è l'unico che può dare la possibilità a chiunque di partecipare ad un processo democratico e continuare, come ha già fatto, a rompere gli schemi. Nutro molta fiducia nei metodi del movimento, tanto che se i metodi del movimento 5 stelle venissero fatti propri (realmente!) da altri partiti o soprattutto dalla vita pubblica, allora il movimento 5 stelle potrebbe anche dichiarare chiusa la propria missione, smontare le tende. Le persone resterebbero in vigilanza del pubblico.

**2) quale dovrebbe essere secondo te il compito svolto da un portavoce del Movimento? Con quali strumenti pensi di riuscire a svolgerlo al meglio?**

Il portavoce del movimento deve avere voglia e capacità di coinvolgimento degli attivisti ovvero di chiunque si avvicini al movimento. Le riunioni di movimento, gli spazi web/social. Compito non trascurabile: avere sempre tra gli obiettivi l'ingresso di nuovi attivisti. Idealmente tutti i cittadini dovrebbero essere degli attivisti. Qui con attivisti non si intende solo attivisti del movimento ma cittadini attivi che promuovono le loro proposte.

**3) quali sono le 5 stelle del movimento? che soluzioni cerca di dare il Movimento alle problematiche che emergono dalle 5 stelle?**

Come? Di che colore è il cavallo bianco di Napoleone? Questa è la domanda più difficile mi sembra di rispondere ad una interrogazione, siamo o non siamo un movimento? Abbiamo il gruppo programma che ha già pubblicato sul sito le idee e le sta raccogliendo? Bene è in quella direzione che si deve andare, rilevazione delle esigenze e delle proposte, discussione, votazione. Dei sette punti attualmente sul programma basterebbe e avanzerebbe il primo: "... basta con la casta".

**4) quali ritieni siano i concetti identificativi del Movimento che lo rendono diverso da tutto ciò che al momento esiste in politica?**

La dichiarata apertura del movimento a tutti, con condizioni uguali per tutti. La mancanza di compromessi e il perseguimento delle soluzioni "condivise e giustificate" come il miglior compromesso (qui sì che ci vuole il compromesso) che si possa fare per il bene comune.

**5) qual'è la tua esperienza passata con il Movimento? se non hai avuto un'esperienza passata con il Movimento, per quale motivo non l'hai avuta?**

Seguo da sempre il blog di beppegrillo, lo leggo meno da quando sono entrato nel movimento, ho firmato ai 2 V-Day. Seguo il meetup da tempo e aspettavo l'occasione per mettere in pratica quello di cui si parla e pontifica. Il comune di Milano è l'istituzione più vicina alla quotidianità.

**6) Da quanto tempo stai a Milano? Quanto bene conosci i problemi della città e della provincia? Quali sono i problemi che vivi maggiormente da cittadino di Milano?**

Sono a Milano da circa 23 anni. Non sono un professionista dei problemi, vivo e lavoro a Milano. Lo so che non basta ma dipende da interessi e sensibilità. Come cittadino di Milano vivo il problema principale dell'italiano: vedere una classe di potere e politica che conserva solo se stessa, per niente interessata al coinvolgimento (empowering) dei propri cittadini.

**7) Hai dimestichezza coi mezzi informativi? Quali utilizzi normalmente? Quali ritieni siano i migliori per gli scopi del Movimento?**

Non sono un giornalista. Però il movimento richiede e mi sta dando la possibilità di esprimermi e affinare le comunicazioni: uso di youtube per la diffusione di messaggi di promozione del movimento e di istruzione dell'utilizzo dei sistemi informatici del movimento. Ho creato due blog, uno di lavoro/politica, l'altro delle problematiche della scuola di infanzia. Non aggiorno se non ho nulla di nuovo da dire in base alle tematiche già esposte. A breve pubblicherò un blog che affronta le tematiche del movimento. Normalmente utilizzo twitter, facebook, youtube e i forum e siti del movimento. Infine, ma non da meno, la piattaforma behchenepensi.net nelle cui potenzialità di diffusione e raccolta delle informazioni nutro grandi speranze.

**8) se in una seduta saltasse fuori dalle varie ed eventuali qualcosa d'imprevisto da votare, come ti regoleresti?**

Mi sembra la riedizione di: per andare dove dobbiamo andare da che parte dobbiamo andare? Se l'argomento è importante chiederei di rinviare la votazione alla seduta successiva affinché vengano raccolti gli elementi per la valutazione. Se non ci riuscissi e ritenessi importante l'argomento raccoglierei le forze, le informazioni, gli appoggi per riproporre l'argomento.

**9) Se hai un lavoro, intendi svolgerlo contemporaneamente all'incarico di consigliere? se sì, hai valutato quale sarà il tuo impegno in termini di tempo e l'impatto conseguente sulla tua vita privata (famiglia, lavoro)? se sì, cosa farai del compenso che riscuoterai come consigliere, in aggiunta a quello che già percepisci facendo il tuo lavoro?**

Svolgo attività di libero professionista, ovvero precario per scelta. Spero di riuscire a gestire opportunità lavorative durante il mandato. L'impatto sul lavoro e sulla famiglia sarà da gestire, dopotutto ogni cambiamento porta ad una riorganizzazione. Probabilmente il compenso di consigliere resterebbe l'unico compenso e non arriverebbe al 25% dell'attuale compenso. Dovrò vivere da precario di fascia medio-bassa.

**10) Sei abituato a lavorare in gruppi di lavoro o sei uno spirito indipendente?**

Cerco molto la collaborazione e il coinvolgimento dei componenti del gruppo di lavoro: non è la sottomissione il mio forte. Non accetto e combatto i componenti dei team che vogliono mantenere privilegi di posizione siano essi committenti o colleghi. Essendo le aziende istituzioni non democratiche, l'esperienza sul lavoro è in parte significativa.